

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1280 del 15/03/2019
Oggetto	FE05T0111_18RN01 ATTO DI VARIAZIONE CONCESSIONE - DITTA INDIVIDUALE BOSCOLO CLAUDIO
Proposta	n. PDET-AMB-2019-1329 del 15/03/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno quindici MARZO 2019 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

OGGETTO: OCCUPAZIONE AREE DEMANIALI
PROC. Cod. FE05T0111/18VR01 (5024 AIPO)
COMUNE DI BERRA E RO

LA RESPONSABILE

Premesso:

- Che la gestione dei beni del demanio idrico è stata conferita alle regioni e agli enti locali competenti per territorio, ai sensi dell'art. 86 e 89 del D.Lgs 112/98 e successive modificazioni;

- Che la Regione Emilia Romagna, ai sensi dell'art. 140 e 141, Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, così come modificata dalla Legge Regionale 4 maggio 2001, n. 12, esercita direttamente le funzioni amministrative e gestionali in materia di difesa del Suolo, Risorse Idriche e Forestali, ivi comprese quelle conferite dagli articoli 86 e 89 del d.lgs. n. 112 del 1998 mediante i Servizi tecnici di bacino, strutture nelle quali sono riordinati e riorganizzati i Servizi Provinciali Difesa del Suolo, Risorse Idriche e Forestali, determinando e introitando i canoni inerenti alle relative concessioni;

- Che con determinazione del Direttore Generale Ambiente del 18 aprile 2001, n. 3261, è stato affidato ai Servizi Provinciali Difesa del Suolo, Risorse Idriche e Forestali l'esercizio delle funzioni amministrative di gestione del demanio idrico e che tale funzione decorre dalla data del 21 febbraio 2001;

- Che con deliberazione di Giunta Regionale n.1260 del 22/07/2002 si è proceduto all'istituzione dei Servizi Tecnici di Bacino (STB), come articolazione tecnica del governo regionale del territorio, stabilendo sinteticamente le competenze di tali Servizi che sostituiscono i citati Servizi Provinciali Difesa del Suolo Risorse Idriche e Risorse Forestali, demandando alla competente Direzione generale la

delimitazione territoriale di dettaglio degli ambiti di competenza dei Servizi istituiti;

- Che con determinazione del 25/11/2003 n. 16155 la Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo ha delimitato a una scala di maggiore dettaglio gli ambiti territoriali di competenza degli S.T.B.;

- Che, per effetto della L.R. 13/2015 e della D.G.R. 453/2016, dal 01/05/2016 la competenza in materia di concessioni di demanio idrico è di ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di FERRARA;

- Che con determinazione dirigenziale n. 70/2018 e la deliberazione di Giunta Regionale 1181/2018 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia Romagna;

- Che con deliberazione di giunta n. 106/2018 è stato conferito all'Ing. Paola Magri l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza 01/01/2019;

- Che con la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7 e relative Delibere di G.R. si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

- VISTA l'istanza presentata in data 13/03/2018 assunta al protocollo PGFE/2018/3092 - pratica n. FE05T0111/18VR01 - dalla Società Agricola F.lli Boscolo S.S. con sede legale in Via Guarda, 83 Copparo-Ferrara, C.F. e P.Iva: 01467820385, con la quale veniva richiesta la variazione della concessione demaniale rilasciata con D.D. n. 4672 del 17/04/2015, per occupazione area ad uso sfalcio sull'argine destro del fiume Po, dallo stante 78 fino allo stante 82 e dallo stante 92 allo stante 96, in Comune di Ro;

- Visto la nota con la quale il Sig. Boscolo Claudio comunicava il cambio di intestazione a partire dal 21/12/2018, da Società Agricola F.lli Boscolo S.S. con sede legale in Via Guarda, 83 Copparo-Ferrara, C.F. e P.Iva: 01467820385 a Ditta individuale Boscolo Claudio con sede legale in Via Fossa, 2 Alberone di Ro, C.F.: BSCCLD64C06A806B e P.Iva: 02036240386;

- Richiamata la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano n. 4672 del 17/04/2015 (Prat.n. FE05T0111/14RN01 - 5024 AIPO) con la

quale si rilasciava concessione demaniale alla Società Agricola F.lli Boscolo con sede legale in Via Guarda, 83 Copparo-Ferrara, C.F. e P.Iva: 01467820385, per occupazione area ad uso sfalcio sull'argine destro del fiume Po, da ml 111,00 a monte dello stante 96 a ml 824,00 a valle dello stante 98 e da ml 436,00 a valle dello stante 102 a ml 607,00 a monte dello stante 106, di circa mq 180.092,00, in Comune di Berra, con scadenza il 05/11/2020;

- Vista la *"Richiesta di parere con nulla osta idraulico e di prescrizioni per il disciplinare tecnico di concessione per occupazione di area demaniale ai sensi della L.R. 13/2015 e della DGR 2363/2016, valutazione d'incidenza da parte del Servizio aree protette, foreste e sviluppo della montagna della Regione Emilia Romagna ai sensi della L.R. 7/2004 e della DGR 1191/2007"* di questa Struttura, assunta al PGFE/2018/5695 del 14/05/2018;

- Preso atto del parere da parte del Servizio aree protette, foreste e sviluppo della montagna della Regione Emilia Romagna dal quale si evince che la concessione in oggetto non determina incidenza negativa significativa sul Sito di Importanza Comunitaria e sulla Zona di Protezione Speciale interessati, ed è compatibile con la corretta gestione del sito della Rete Natura 2000;

- Preso atto del nulla osta idraulico rilasciato da AIPO - Area Orientale Po Emiliano, trasmesso in data 28/05/2018 prot. PGFE/2018/6329, integrato dalla nota assunta al prot. PG/2019/36996 del 07/03/2019;

- Preso atto della sottoscrizione della bozza di concessione comprensiva del relativo disciplinare tecnico accettata per presa visione a firma del legale rappresentante in data 15/03/2019;

- Preso atto della pubblicazione della richiesta in esame sul BURERT n. 149 del 30/05/2018 e che nel termine di 30 (trenta) giorni non sono state presentate né opposizioni né osservazioni;

Visti:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- la Legge 5 gennaio 1994, n. 37;
- la Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;

- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7 e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Giunta Regionale 18 Giugno 2007, n. 895;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667;
- la deliberazione della Giunta Regionale 29 Giugno 2009, n. 913;
- la deliberazione della Giunta Regionale 11 Aprile 2011, n. 469;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 così come modificato dal Decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97;
- la deliberazione della Giunta Regionale 17 Febbraio 2014, n. 173;
- la deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2015, n. 1622;
- la L.R. n. 2/2015 art. 8;

Attestata la regolarità amministrativa

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa

DETERMINA

1) di procedere alla variazione nella titolarità della pratica FE05T0111/14RN01 - 5024 AIPO e all'estensione dell'area concessionata con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano n. 4672 del 17/04/2015;

2) di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, alla Ditta individuale Boscolo Claudio con sede legale in Via Fossa,2 Alberone di Ro, C.F.: BSCCLD64C06A806B e P.Iva: 02036240386, in solido, la concessione demaniale per occupazione area ad uso sfalcio sull'argine destro del fiume Po, da ml 111,00 a monte dello stante 96 a ml 824,00 a valle dello stante 98 e da ml 436,00 a valle dello stante 102 a ml 607,00 a monte dello stante 106, di circa mq 180.092,00, in Comune di Berra ed estensione dell'area dallo stante 78 fino allo stante 82 di circa mq 110.500,00 e dallo stante 92 allo stante 96 di circa mq 80.000, in Comune di Ro, alle seguenti condizioni:

a) l'utilizzo del bene di cui al punto 2) dovrà essere esclusivamente quello indicato nella determinazione del

Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano n. 4672 del 17/04/2015 pratica FE05T0111/14RN01 - 5024 AIPO;

b) di confermare la durata della concessione fissata con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano n. 4672 del 17/04/2015, ovvero fino al 05/11/2020;

c) di dare atto che le prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nel disciplinare tecnico parte integrante e sostanziale della determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano n. 4672 del 17/04/2015 e che, con la sottoscrizione per ricevuta del presente atto, vengono accettate senza riserve dal Sig. Boscolo Claudio;

3) di dare atto che, ai sensi dell'art. 20, comma 9, L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., l'importo relativo alle spese di istruttoria è stabilito in € 75,00=, versate dal richiedente in data 13/03/2018 sul c.c.p. n.14931448 intestato a "Regione Emilia-Romagna - Servizio Tecnico Bacino Po di Volano" ed introitate sul Capitolo 04615 "Proventi per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti nell'interesse e a richiesta di terzi per le funzioni amministrative trasferite o delegate a norma del D.P.R. 24 luglio 1977, n.616 e delle ll. 15 marzo 1997, n.59 e 15 maggio 1997, n.127 (L.R. 21 aprile 1999, n.3)" di cui all'U.P.B. 3.6.6000 della parte Entrate del Bilancio regionale esercizio finanziario 2018;

4) di dare atto che il Concessionario ha già corrisposto alla Regione Emilia Romagna l'integrazione al canone anticipato fino alla scadenza della concessione, fissato in € 373,67= (canone aggiornato e calcolato in base alla nuova superficie occupata), mediante versamento sul c/c postale n.001018766582, intestato a "Regione Emilia-Romagna Utilizzo Demanio Idrico STB 411" (art.6 L.R. 25 febbraio 2000, n.10)" in data 14/03/2019. Tale canone è introitato sul Capitolo 04315 "Proventi derivanti dai canoni di concessione per l'utilizzazione del demanio idrico (L.R. 21 aprile 1999, n.3)" di cui all'U.P.B. 3.7.6150, della parte Entrate del Bilancio regionale esercizio finanziario 2019;

5) di stabilire che il canone annuale è fissato in € 661,82=, calcolato applicando la L.R. 7/2004 e ss.mm.ii.;

6) di stabilire che i canoni annuali successivi al 2019, saranno rivalutati in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale alla data del 31 dicembre di ogni anno (fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione

dell'importo effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015). Il concessionario dovrà, pertanto, versare annualmente gli importi aggiornati dei canoni di concessione;

7) di stabilire, inoltre, che il concessionario dovrà:

- corrispondere i canoni annui successivi al 2019 entro il 31 marzo dell'anno in corso di concessione;

- effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni sul c/c postale n. 1018766582 intestato a "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB411" tramite bollettino postale o tramite bonifico con IBAN: IT 42 C 07601 02400 001018766582 indicando il numero di pratica all'inizio della causale, trattenendo le copie delle dimostrazioni dei pagamenti effettuati in caso di controlli da parte di questa Struttura per il regolare esercizio della concessione;

8) di stabilire che in caso di mancato pagamento degli oneri derivanti dalla presente concessione si procederà al recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art.51 della legge regionale 22 Dicembre 2009 n.24;

9) di dare atto, altresì, che la cauzione, quantificata, ai sensi dell'art. 20, comma 11, L.R. 7/2004, in € 288,15=, come stabilito nella determinazione n. 4672 del 17/04/2015, è stata versata sul ccp n.00367409 in data 21/11/2008 dal concessionario ed introitata sul Capitolo 07060 "Depositi cauzionali passivi" di cui all'U.P.B. 6.20.14000 della parte Entrate del Bilancio regionale esercizio finanziario 2008. La cauzione potrà essere svincolata solo dopo aver accertato l'adempimento del Concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

10) la cauzione di € 288,15= rimarrà depositata presso il Servizio a garanzia del seguente titolo concessorio;

11) di dare atto che l'integrazione alla cauzione già versata in data 21/11/2008, quantificata in € 373,67= ai sensi dell'art. 20, comma 11, L.R. 7/2004 e dell'art.8 L.R. 2/2015 e ss.mm.ii., è stata versata dal concessionario sul c/c postale n.367409 intestato al "Presidente della Giunta Regionale" in data 14/03/2019 a garanzia del presente titolo concessorio ed è introitata sul Capitolo 07060 "Depositi cauzionali passivi" di cui all'U.P.B. 6.20.14000 della parte Entrate del Bilancio regionale esercizio finanziario 2019. La cauzione e la relativa integrazione potranno essere svincolate in caso di presentazione di istanza di rinuncia prima della scadenza della presente concessione, previa

idonea istanza scritta alla struttura competente, solo dopo aver accertato l'adempimento del Concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

12) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

13) di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico del Servizio.

DISPONE

L'invio del presente atto di determinazione al Sig. Boscolo Claudio Via Fossa,2 44030 Alberone di Ro Ferrarese.

LA RESPONSABILE
Ing. Paola Magri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.